

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-878 del 23/02/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE SILLARO; COMUNI: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) LOC. VIA DEL MOLINO, CASALFIUMANESE (BO) LOC. VIA BECCARA; CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO; TITOLARE: COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME, COMUNE DI CASALFIUMANESE; CODICE PRATICA N. BO22T0104
Proposta	n. PDET-AMB-2023-859 del 20/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE SILLARO

COMUNI: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) LOC. VIA DEL MOLINO, CASALFIUMANESE (BO) LOC. VIA BECCARA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO

TITOLARE: COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME, COMUNE DI CASALFIUMANESE

CODICE PRATICA N. BO22T0104

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e

le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto

organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2022.136755 e n. PG.2022.136761 del 19/08/2022 e integrazioni assunte al Prot. n. PG.2022.192784 del 23/11/2022, pratica n. **BO22T0104**, presentata da:

- **Comune di Castel San Pietro Terme (BO)**, C.F. 00543170377 con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), piazza Venti Settembre n.3 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti in qualità di Dirigente Area Servizi al Territorio del Comune di Castel San Pietro Terme;
- **Comune di Casalfiumanese (BO)**, C.F. 82002150371 con sede legale a Casalfiumanese (BO), piazza cavalli n.15 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti;

con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso:

- occupazione temporanea con opere di cantierizzazione,
- ponte di strada comunale,

- occupazione spazio acqueo con manufatti per sistemazione alveo tramite scogliere cementate con massi di pietra,

nell'ambito degli interventi per la ricostruzione del ponte sul Torrente Sillaro, per il collegamento di via del Molino nel Comune di Castel San Pietro Terme e via Beccara nel Comune di Casalfiumanese, in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio 162, Mapp. 73, parte Mapp. 74 e parte Mapp. 55;

Preso atto della determinazione n. 590 del 21/09/2022 rilasciata dal SUAP - Comune di Castel S. Pietro Terme di approvazione del progetto di ricostruzione del ponte sul torrente Sillaro in località Molino Nuovo,

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4724 del 17/12/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0207721 del 20/12/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, di cui si richiamano in particolare:

- L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze,

- Al termine di utilizzo del cantiere temporaneo l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualsiasi residuo di lavorazione. Dovranno inoltre essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi alle lavorazioni eseguite nel cantiere temporaneo di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive

dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario,

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Verificato che la corretta attribuzione catastale dell'intervento è in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio 162, Mapp. 73, parte Mapp. 74 e parte Mapp. 55 e aree demaniali antistanti e limitrofe, Catasto Terreni del Comune di Casalfiumanese (BO) al Foglio 17, antistante Mapp. 18 e antistante Mapp. 19;

Dato atto che:

- per quanto concerne la concessione per uso ponte di strada comunale, questa deve essere stralciata dalla presente procedura e deve essere presentata dai proponenti specifica istanza di concessione permanente;
- per quanto concerne l'occupazione di spazio acqueo con manufatti per sistemazione dell'alveo tramite scogliere, questa è autorizzata dalla sola Autorizzazione Idraulica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4724 del 17/12/2022, ai sensi D.G.R. 714/2022 "direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico" che individua delle specifiche tipologie di occupazioni demaniali che non necessitano il rilascio di concessione, ma solamente del nulla osta idraulico (tipologia A);

Considerato che, sulla base del progetto presentato, la durata dell'intervento è stimabile per un periodo non superiore a anni 2;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 300 in data 12 Ottobre 2022 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte dei Legali Rappresentanti pro-tempore in data 20/02/2023 (assunta agli atti con PG.2023.030034 del 20/02/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al:

- **Comune di Castel San Pietro Terme (BO)**, C.F. 00543170377 con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), piazza Venti Settembre n.3 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti in qualità di Dirigente Area Servizi al Territorio del Comune di Castel San Pietro Terme;

- **Comune di Casalfiumanese (BO)**, C.F. 82002150371 con sede legale a Casalfiumanese (BO), piazza cavalli n.15 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti,

la concessione di occupazione temporanea di area demaniale ad uso opere di cantierizzazione complesse per un totale di 9413 m², guado/tura di lunghezza 180,00 m., strada di cantiere e pista con modesti sbancamenti di lunghezza 50,00 m., rampe per accesso a guadi di lunghezza 160,00 m., in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio 162, Mapp. 73, parte Mapp. 74 e parte Mapp. 55 e aree demaniali antistanti e limitrofe, Catasto Terreni del Comune di Casalfiumanese (BO) al Foglio 17, antistante Mapp. 18 e antistante Mapp. 19;

2) **di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2024**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) **di stabilire che** le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) **di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna

dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4724 del 17/12/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0207721 del 20/12/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione complesse", "strada di cantiere e pista con modesti sbancamenti", "guado con opere", "rampe per accesso a guadi o ponti" calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire l'esenzione dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;
- al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna;
- SUAP - Comune di Castel San Pietro Terme;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpaè alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal:

Comune di Castel San Pietro Terme (BO), C.F. 00543170377 con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), piazza Venti Settembre n.3 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti;

Comune di Casalfiumanese (BO), C.F. 82002150371 con sede legale a Casalfiumanese (BO), piazza cavalli n.15 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Sillaro

Comuni: **Castel San Pietro Terme (BO)** Foglio 162 - Mapp. 73, parte Mapp. 74 e parte Mapp. 55 e aree demaniali antistanti e limitrofe; **Casalfiumanese (BO)** Foglio 17 - antistante Mapp. 18 e antistante Mapp. 19;

Concessione di: occupazione temporanea di area demaniale ad uso opere di cantierizzazione complesse per un totale di 9413 m², guado/tura di lunghezza 180,00 m., strada di cantiere e pista con modesti sbancamenti di lunghezza 50,00 m., rampe per accesso a guadi di lunghezza 160,00 m.

Pratica n. **BO22T0104**, Domanda assunta al Prot. n. PG.2022.136755 e PG.2022.136761 del 19/08/2022

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione **ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2024** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione Dirigenziale n. 4724 del 17/12/2022** con **particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 11**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4724 del 17/12/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/4833 del 15/12/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE RELATIVE ALLA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE SILLARO DI COLLEGAMENTO TRA VIA DEL MOLINO IN COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME E VIA BECCARA IN COMUNE DI CASALFIUMANESE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Claudia Manuelli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 "piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 - 2024".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";



- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimenti incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

vista la nota di A.R.P.A.E. AAC di Bologna prot. 157962 del 2022, registrata al Prot. dell'Ufficio con n. 49949 del 27/09/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO22T0104**, in favore di

DITTA:

- Comune di Castel San Pietro Terme_C.F. 00543170377 P.Iva_00514201201;

- Comune di Casalfiumanese_C.F. 82002150371 P.Iva_00704521202

per la realizzazione di opere temporanee di cantierizzazione relative alla ricostruzione del ponte sul torrente Sillaro di collegamento tra via Del Molino in Comune di Castel San Pietro Terme e Via Beccara in Comune di Casalfiumanese.

COMUNE: Castel San Pietro Terme Località: "Molino Nuovo".

CORSO D'ACQUA: torrente Sillaro sponde dx e sx.

DATI CATASTALI: Foglio 162 Mappali: 55/p, 73, 74 (tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, **ma non appartengono al ramo idrico** avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

Vista la richiesta di integrazioni progettuali della scrivente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - USTPC di Bologna, registrata con prot. n. 51273 del 05/10/2022;

vista la documentazione progettuale integrativa pervenuta da ARPAE AAC di Bologna con prot. 194171 del 25/11/2022 registrata al prot. dell'Ufficio con n. 63774 del 25/11/2022;



vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma del soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuto agli atti di questo Ufficio territoriale;

valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa, di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore di

DITTA:

- Comune di Castel San Pietro Terme_C.F. 00543170377 P.Iva_00514201201;

- Comune di Casalfiumanese_C.F. 82002150371 P.Iva_00704521202

per la realizzazione di opere temporanee di cantierizzazione relative alla ricostruzione del ponte sul torrente Sillaro di collegamento tra via Del Molino in Comune di Castel San Pietro Terme e Via Beccara in Comune di Casalfiumanese., pratica n. **BO22T0104**

COMUNE: Castel San Pietro Terme Località: "Molino Nuovo".

CORSO D'ACQUA: torrente Sillaro sponde dx e sx.

DATI CATASTALI: Foglio 162 Mappali: 55/p, 73, 74 (tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, **ma non appartengono al ramo idrico** avendo C.F. 97905300854 come da visure allegate).

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo all' Ufficio territoriale scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

2. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio della concessione ed avere una durata non superiore a entro 3 anni.



3. L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze.
4. Tutti i mezzi e gli strumenti impiegati in cantiere, al termine di ogni giornata lavorativa e quando non vengono effettivamente impiegati, dovranno sempre essere ubicati fuori dall'alveo del torrente Sillaro.
5. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>
6. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
7. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.
8. Questo Ufficio territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
9. Qualunque variante al cantiere temporaneo assentito dovrà essere preventivamente autorizzato dall' Ufficio territoriale scrivente.
10. Il cantiere temporaneo dovrà essere sempre tenuto in perfetto stato di manutenzione.
11. Al termine di utilizzo del cantiere temporaneo l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualsiasi residuo di lavorazione. Dovranno inoltre essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi alle lavorazioni eseguite nel cantiere temporaneo di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario.
12. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere l'Ufficio territoriale scrivente con recupero delle spese a carico del Concessionario.
13. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all' Ufficio territoriale scrivente.

15. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

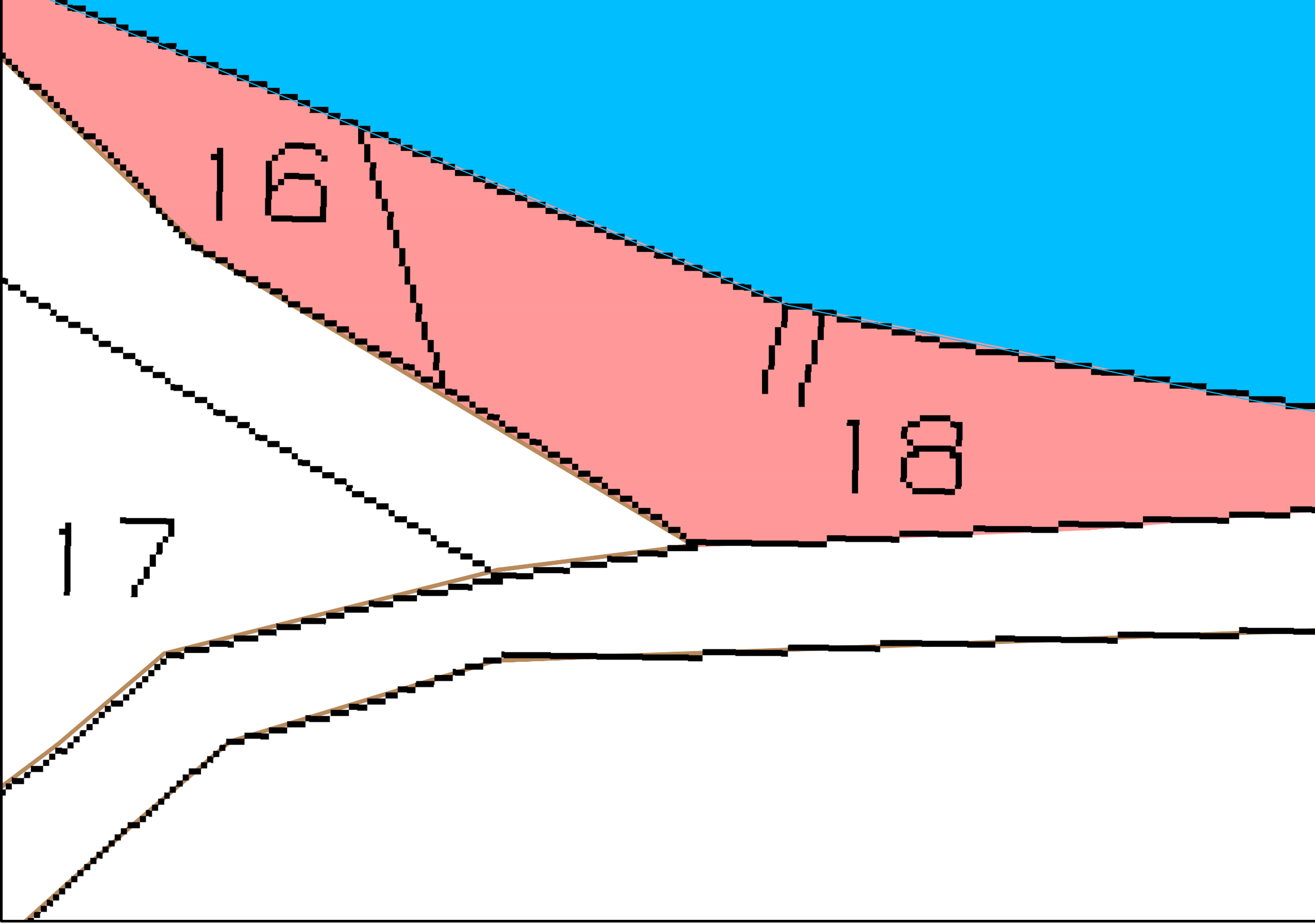
La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

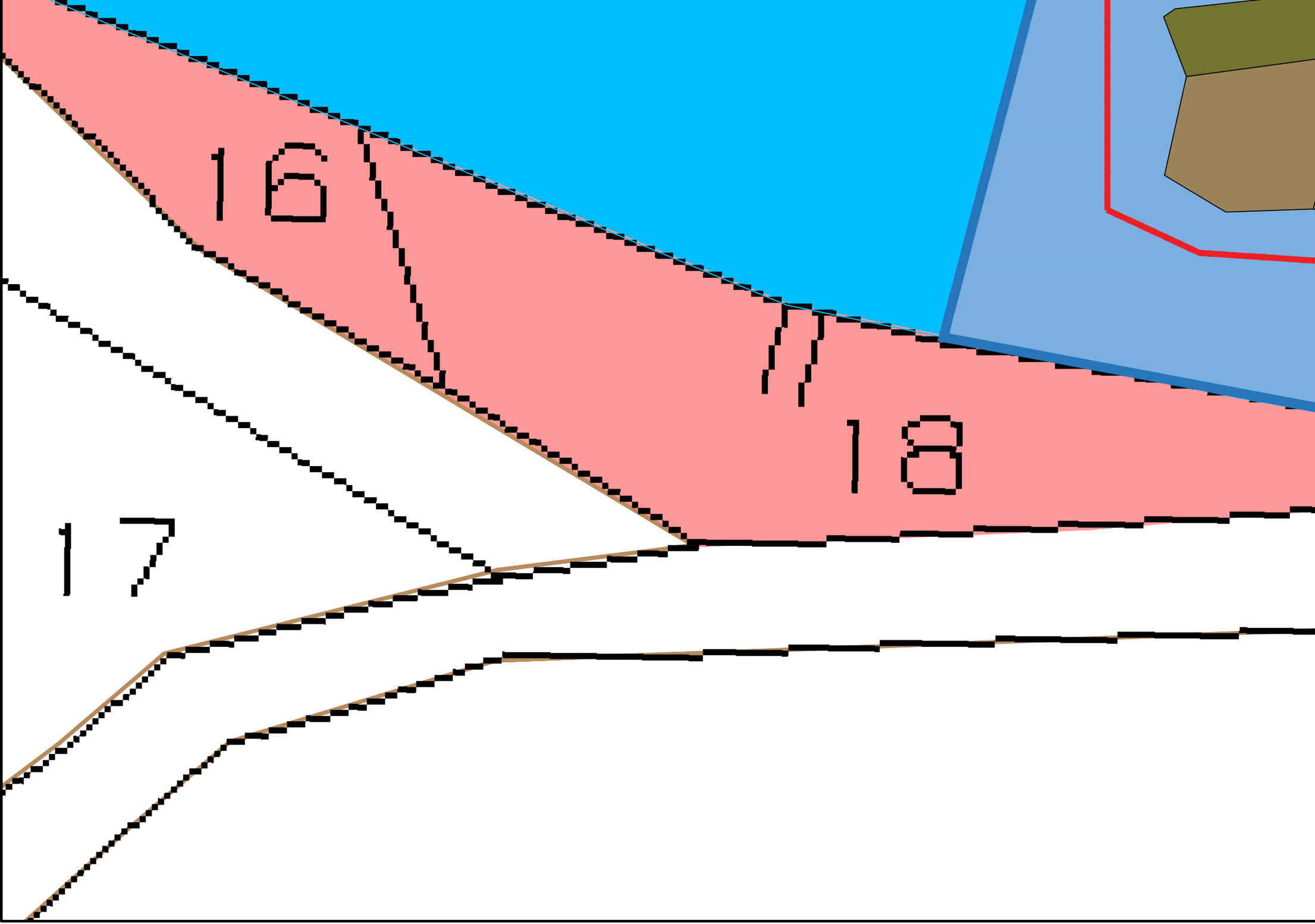
L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell' Ufficio territoriale e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna.

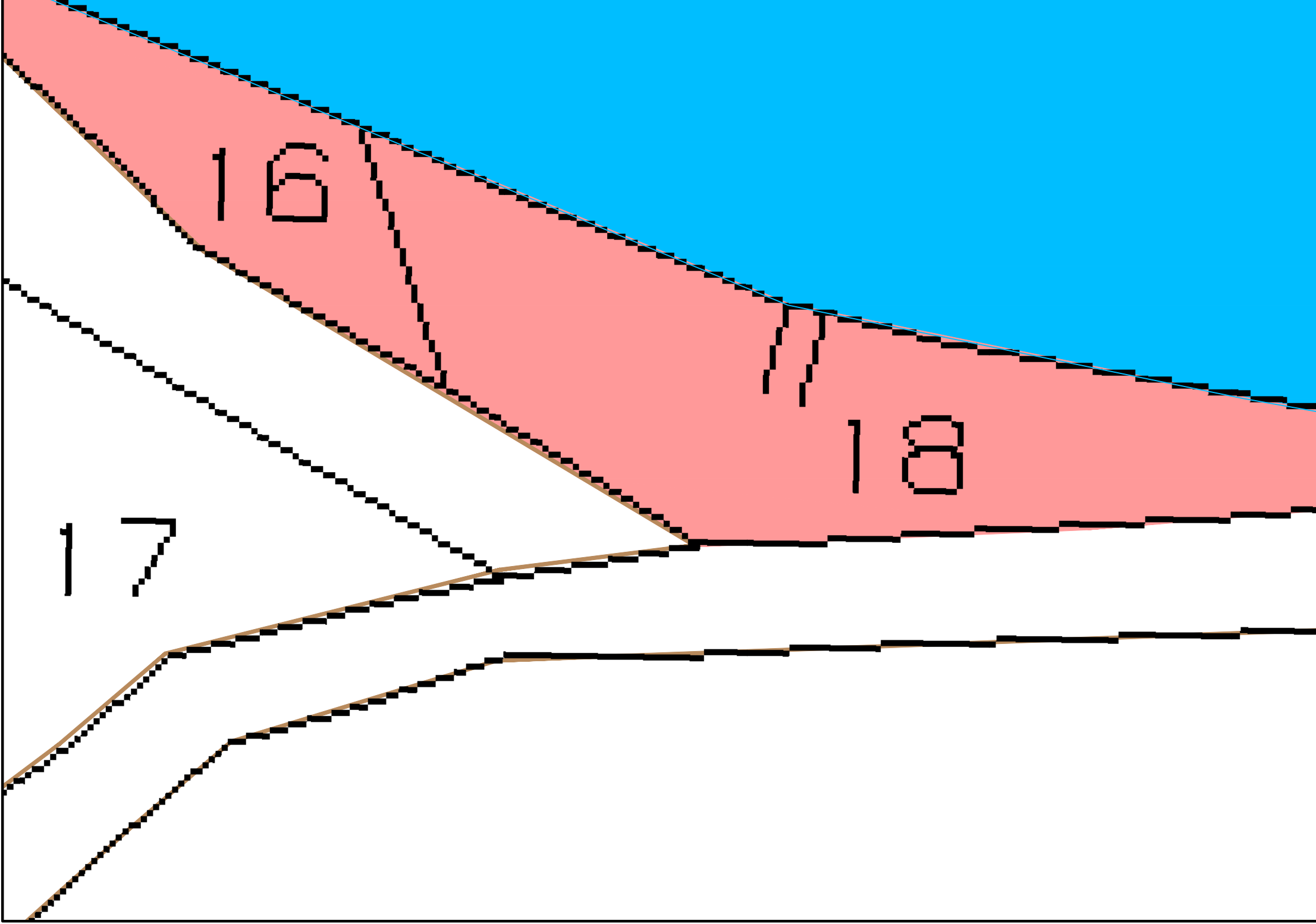
Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani





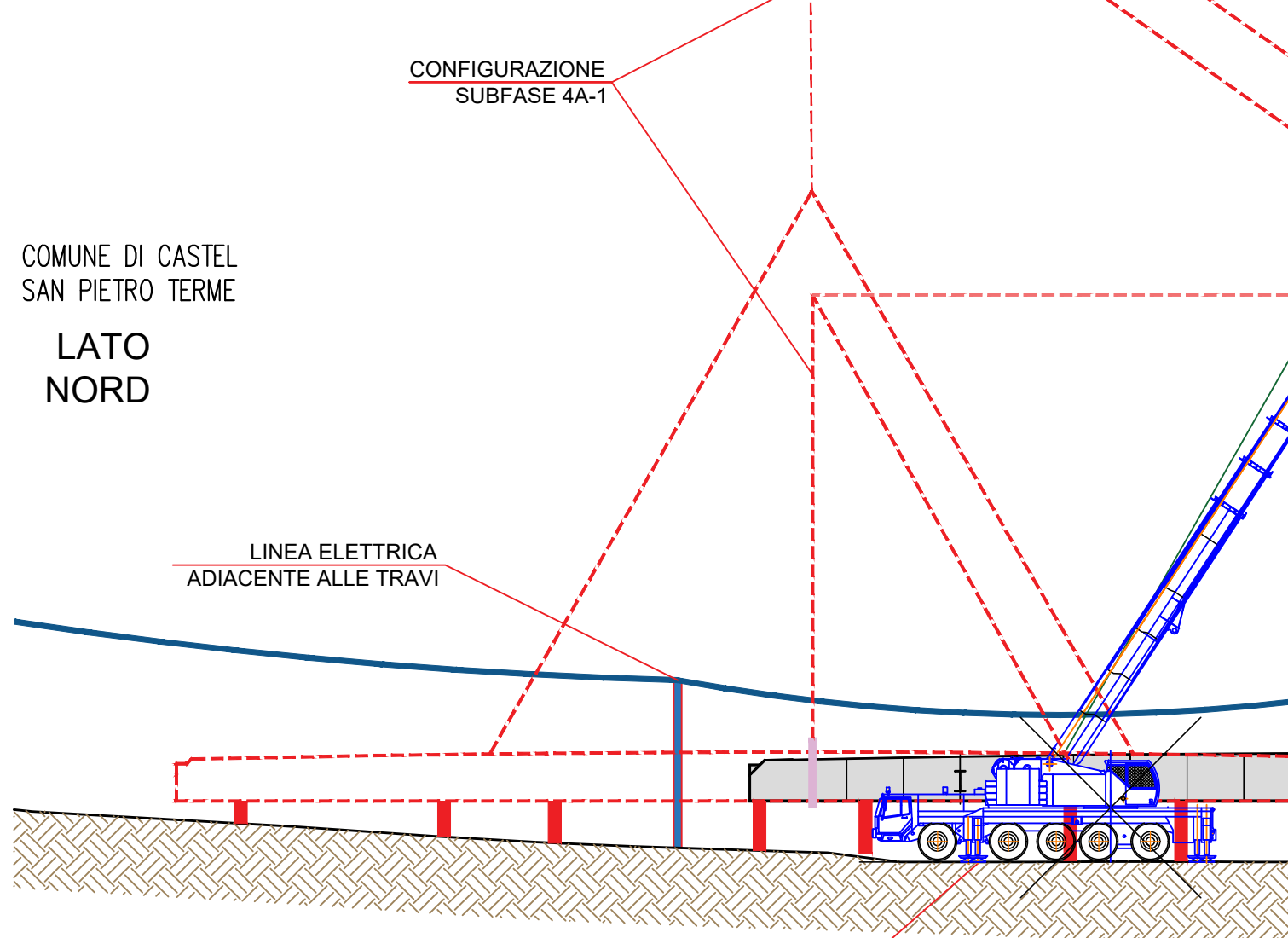


CONFIGURAZIONE
SUBFASE 4A-1

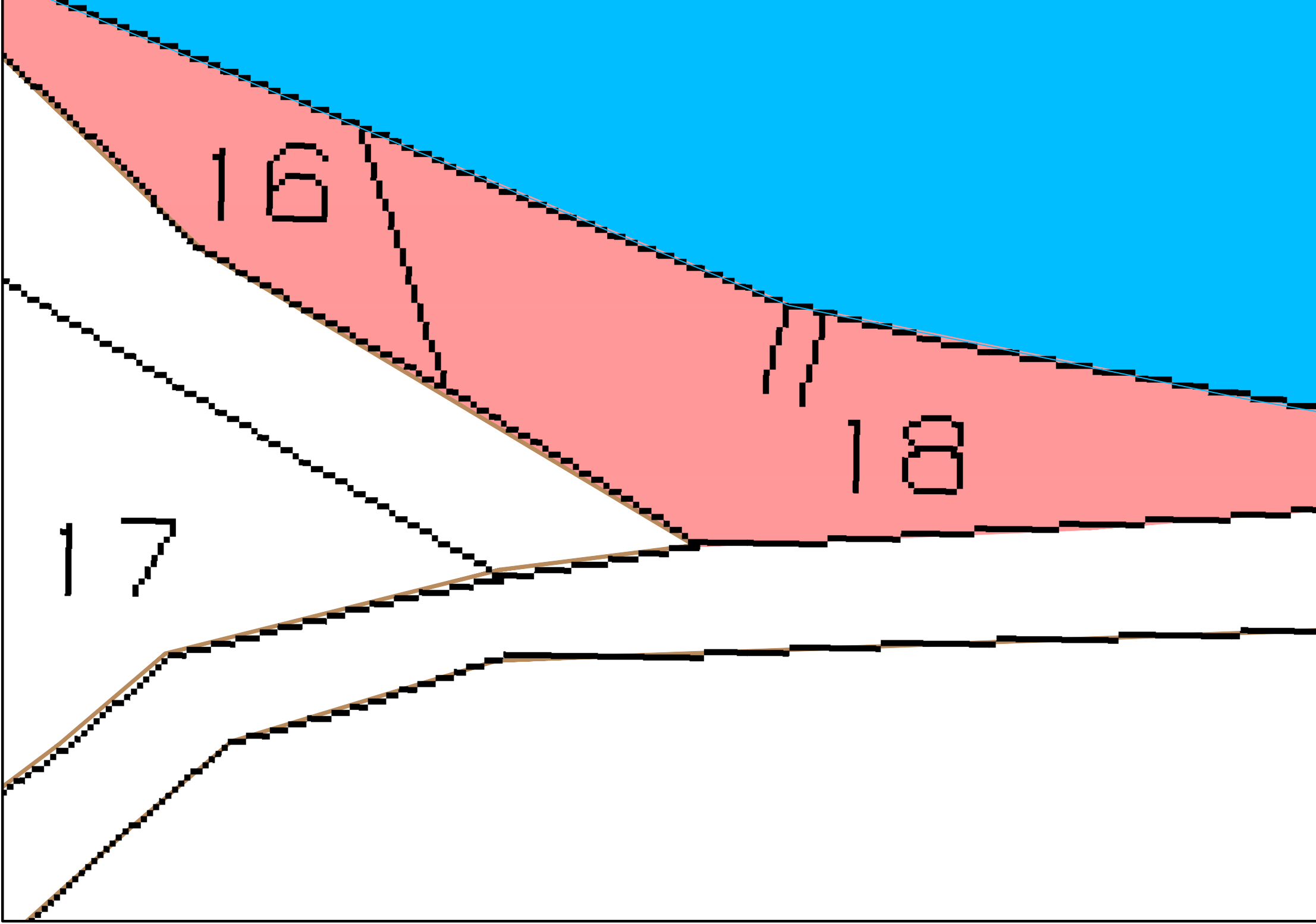
COMUNE DI CASTEL
SAN PIETRO TERME

LATO
NORD

LINEA ELETTRICA
ADIACENTE ALLE TRAVI



AUTOGRU DI SUPPORTO
PER AVVICINAMENTO
TRAVE



Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **07/12/2022**
Ora: **14:24:25**
Numero Pratica: **T234842/2022**
Pag: **1 - Segue**

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **07/12/2022**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 07/12/2022

Dati identificativi: Comune di **CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)**
Foglio **162** Particella **55**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 4,23 Lire 8.200**
agrario **Euro 1,48 Lire 2.870**

Particella con qualità: **PIOPPETO** di classe **2**

Superficie: **820 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal 10/03/1980 (n. 14480)

> Dati identificativi

Comune di **CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)**
Foglio **162** Particella **55**
Partita: **3355**

Impianto meccanografico del 28/02/1969

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 4,23 Lire 8.200**
agrario **Euro 1,48 Lire 2.870**

Particella con qualità: **PIOPPETO** di classe **2**

Superficie: **820 m²**

VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal 10/03/1980 (n. 14480)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (CF 97905300854)^{a)}

Sede in ROMA (RM)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 28/02/1969

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/12/2022
Ora: 15:23:00
Numero Pratica: T262900/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 07/12/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 07/12/2022

Dati identificativi: Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)

Foglio 162 Particella 73

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 0,01 Lire 3

agrario Euro 0,01 Lire 1

Particella con qualità: INCOLT PROD di classe U

Superficie: 3 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal 10/03/1980 (n. 14480)

> Dati identificativi

Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265)
(BO)

Foglio 162 Particella 73

Partita: 3355

VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal
10/03/1980 (n. 14480)

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 0,01 Lire 3

agrario Euro 0,01 Lire 1

Particella con qualità: INCOLT PROD di classe U

Superficie: 3 m²

VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal
10/03/1980 (n. 14480)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

**> 1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
(CF 97905300854)^{a)}**

Sede in ROMA (RM)

Dritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 - n. 14480
in atti dal 10/03/1980

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/12/2022
Ora: 15:23:00
Numero Pratica: T262900/2022
Pag: 2 - Fine

Visura telematica esente per fini istituzionali

ar1st.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) - Prot. 19/12/2022.0069264.U

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/12/2022
Ora: 15:49:15
Numero Pratica: T278432/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 07/12/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 07/12/2022

Dati identificativi: Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)

Foglio 162 Particella 74

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 0,04 Lire 72

agrario Euro 0,01 Lire 22

Particella con qualità: INCOLT PROD di classe U

Superficie: 72 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal 10/03/1980 (n. 14480)

> **Dati identificativi**

Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265)
(BO)

Foglio 162 Particella 74

Partita: 3355

VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal
10/03/1980 (n. 14480)

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 0,04 Lire 72

agrario Euro 0,01 Lire 22

Particella con qualità: INCOLT PROD di classe U

Superficie: 72 m²

VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 in atti dal
10/03/1980 (n. 14480)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
(CF 97905300854)^{a)}**

Sede in ROMA (RM)

Dritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. VARIAZIONE D'UFFICIO del 10/01/1980 - n. 14480
in atti dal 10/03/1980

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/12/2022
Ora: 15:49:15
Numero Pratica: T278432/2022
Pag: 2 - Fine

Visura telematica esente per fini istituzionali

ar1st.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) - Prot. 19/12/2022.0069264.U

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.